



Un “Buon Natale” per tutti

Il Natale di Gesù mette radici dove noi non possiamo più nulla. Nella storia della salvezza è sempre stato così: le letture di queste ferie prenatalizie ce lo insegnano attraverso le vicende di Rut, Zaccaria ed Elisabetta, Giuseppe e Maria. Uomini e donne che si sono trovati a un punto della vita nel quale le loro speranze vacillavano e - a un tratto - Dio è intervenuto in modo inatteso e inedito, offrendo occasioni di rinascita e ripartenze possibili.

E questo accade anche oggi: mi hanno colpito le parole di Padre Francesco Patton, custode di Terrasanta, lunedì sera, quando ci ha narrato le vicende di Siria, Libano, Gaza e Gerusalemme con un tono sereno e non giudicante, anzi capace di intravedere comunque, anche in un contesto di violenza, odio e guerra, piccole fessure luminose di dialogo, accenni di accomodamento, possibilità di incontro, che diventano speranza per il futuro: con Dio, nulla è perduto.

Ma non dimentico anche i sorrisi e la gioia di coloro che noi preti, le consacrate e il diacono abbiamo incontrato visitando le famiglie e, in questi giorni, i malati, in occasione della confessione e comunione: ogni volta commuovono e la fede e l'intensità con cui si prega, si spera, ci si affida a Gesù.

Del resto, la nostra speranza davvero è invincibile, perché Dio, in Cristo, si fa vicino, è capace di far fiorire le nostre vite, non ci lascia persi nella disperazione, ama i piccoli, i poveri e i semplici e a loro rivela i misteri del Regno. Si fa bambino, perché, piccolo, ha bisogno di noi, del nostro affetto: “Amore domanda amore”.

Scriveva il nostro Arcivescovo, Mario Delpini, che i cristiani sono lieti, perché “sperimentano che, vivendo secondo lo Spirito di Dio e l'insegnamento della Chiesa, ricevono pienezza

di vita, hanno buone ragioni per avere stima di sé e degli altri, affrontano anche le prove animati da invincibile speranza. Non ritengono di essere migliori di nessuno. Sentono però la responsabilità di essere originali e di avere una parola da dire a chi vuole ascoltare, un invito alla gioia”. È per questo che girando per la visita alle famiglie abbiamo voluto lasciare un cartoncino con il disegno fatto di pochi e semplici elementi volti a esprimere speranza e a introdurci in questo anno giubilare:

- ◆ Anzitutto la scritta che richiama il tema del Giubileo “PELEGRINI di SPERANZA” e riconosce che essa è identificabile nella persona di Gesù.
- ◆ Il tronco con un germoglio, richiamo al testo profetico di Isaia (1,11): “Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici”. Il riferimento è al Messia, Gesù, Colui che porta vita nuova e sarà rivestito dello Spirito Santo.
- ◆ La Croce luminosa, strumento di salvezza che richiama insieme al Mistero dell’Incarnazione quello della Pasqua, luce per la vita di ogni credente.
- ◆ L’uomo che cammina, pellegrino col suo fardello leggero, sostenuto dal germoglio (Gesù), verso la luce di Dio.

Buon Natale!

Dunque, carissimi e carissime, con l’augurio che - come ci dice spesso il nostro Papa Francesco - “non ci facciamo rubare la speranza!”.

don Federico

ORARI Ss. MESSE SANTO NATALE

SAN MARTINO

24 dicembre: ore 18 (Vigilia) ◉ ore 21 ◉ ore 24 (nella Notte)
 S. Natale: ore 8.30 ◉ 10. ◉ 18

Ss. CARLO E LUIGI

24 dicembre: ore 20.30 con presepe vivente ◉ S. Natale: ore 9.30

Ss. GIOVANNI B. e GIROLAMO E.

24 dicembre: ore 17.30 (Vigilia) ◉ ore 22 (nella Notte) ◉ S. Natale: ore 8 ◉ 11

S. GIUSEPPE LAVORATORE

24 dicembre: ore 18 (Vigilia) ◉ S. Natale: ore 11

SACRA FAMIGLIA

24 dicembre: ore 18.30 (Vigilia) ◉ ore 22.15 (nella Notte) ◉ S. Natale: ore 10.30 ◉ 18.30

S. LUCA (Ospedale)

24 dicembre: ore 20 ◉ S. Natale: ore 9.30

NATIVITÀ

Figurina lucchese - fine XIX sec. - gesso dipinto
Basilica di San Martino in Magenta

Questo gruppo scultoreo fu donato da un benefattore alla basilica nel dicembre del 1999, in occasione dell'apertura del Grande Giubileo del 2000.

A realizzarlo, appositamente per noi, fu don Marco Melzi (Milano 1918 - 2013), sacerdote, scultore e docente della Fondazione Scuola Beato Angelico, istituto d'arte di Milano dove ha lavorato per quasi sessant'anni.

Marco Melzi eredita dal papà ebanista l'abilità artistica. Durante gli orrori della Seconda guerra mondiale, nasce la sua vocazione al sacerdozio e dal 1945 alterna gli studi in seminario con quelli all'Accademia di Brera.

Tra le innumerevoli opere sacre da lui realizzate, si segnala il bassorilievo raffigurante l'Annunciazione che si trova sulla facciata della Cappella dell'Ospedale San Carlo di Milano, realizzato in collaborazione con l'architetto Gio Ponti, legato a don Marco da profonda stima e amicizia. Ognuno dei personaggi della nostra *Natività* è ricavato da un unico pezzo di legno, motivo questo che ha condizionato la postura. L'essenza utilizzata è il cirmolo, legno che ben si presta ad essere intagliato, tinto successivamente con anilina.

L'opera è composta da quattro statue, in quanto Gesù Bambino è stato realizzato in due versioni.

Il primo è in fasce, appena nato, con il volto turbato e la posizione delle mani che lascia trasparire timore, come qualsiasi neonato che ha appena lasciato la tranquillità del ventre materno. La seconda versione, da esporre all'Epifania, è un Bambino poco più grande in posizione seduta. Il volto questa volta è sereno: Gesù è consapevole della sua missione e si manifesta al mondo con un sorriso.



RACCOLTA ALIMENTARE

Domenica 22 dicembre:
articoli per igiene personale (dentifrici, spazzolini, shampoo, bagnoschiuma) e detersivi.

CONFESSIONI

C'è possibilità per accostarsi al sacramento della Riconciliazione. Ecco i giorni e gli orari utili per farlo prima di Natale:

SAN MARTINO

Domenica 22 Dicembre dalle ore 16 alle 18
padri Confessori

Lunedì 23 Dicembre dalle ore 9 alle 11.30
padri Confessori

dalle ore 15 - tutti i preti e padri confessori
ore 20.45 - tutti i preti e padri confessori

Martedì 24 Dicembre dalle ore 9 alle 11.30
don Maurizio e padri confessori
dalle ore 15 alle 17.45
don Federico, don Emiliano e padri Confessori

SANTI GIOVANNI BATTISTA E SAN GIROLAMO EMILIANI

Martedì 24 Dicembre dalle ore 9 alle 11.30
don Federico e un padre confessore
dalle ore 15 alle 17.30
don Maurizio e padri confessori

SANTI CARLO E LUIGI

Martedì 24 Dicembre dalle ore 9 alle 11.30
e 15 alle 17.45
don Giovanni

SAN GIUSEPPE LAVORATORE

Martedì 24 Dicembre dalle ore 16.30 alle 17.45
don Stefano

SACRA FAMIGLIA

Martedì 24 Dicembre dalle ore 9 alle 11.30
don Emiliano e don Stefano

CONCERTI DI NATALE

Per il prossimo Natale segnaliamo i seguenti appuntamenti musicali:

**Domenica 22 dicembre,
alle ore 21, in basilica,**

il Coro Polifonico "San Giuseppe Lavoratore" di Pontenuovo e il coro Cappella Aloysiana della Basilica di San Martino, intoneranno canti

"Note di Natale".

Lunedì 23 dicembre,

al Teatro Lirico di Magenta,

alle ore 21.15, sarà la Banda Civica di Magenta, insieme alla Corale Stefanese, a suonare il

Concerto di Natale.

SS. MESSE NELLE FESTIVITÀ NATALIZIE

	S. MARTINO	Ss. CARLO E LUIGI	S. GIUSEPPE L.	Ss. GIOVANNI B. E GIROLAMO E.	S. FAMIGLIA	S. LUCA
Giovedì 26	10 - 18	9.30	11	11	10.30	9.30
Sabato 28 (Vigiliani)	18	20.30	18	17.30	18.30	20
Domenica 29	8.30 - 10 - 18	9.30	11	8 - 11	10.30 - 18.30	9.30
Martedì 31 <i>Canto del Te Deum</i> (vigiliani)	18	20.30	18	17.30	18.30	20
Mercoledì 1° gennaio <i>Canto del Veni Creator</i>	8.30 - 10 - 18	9.30	11	8 - 11	10.30 - 18.30	9.30
Sabato 4 gennaio (vigiliani)	18	20.30	18	17.30	18.30	20
Domenica 5 gennaio	8.30 - 10 18 (vigiliane Epifania)	9.30	11	8 - 11	10.30 18.30 (vigiliane Epifania)	9.30
Lunedì 6 gennaio Epifania	8.30 - 10 - 18	9.30	11	8 - 11	10.30 - 18.30	9.30

NATALE E OLTRE: GLI APPUNTAMENTI

La festa del Natale, innanzitutto.

Ma per continuare il nostro cammino di Fede ci attendono altri momenti di riflessione e di preghiera. Eccone alcuni, con qualche altra segnalazione utile.

BACIO A GESÙ E TOMBOLATA

Lunedì 6 gennaio, in chiesa di Sacra Famiglia, alle ore 15, ci sarà il Bacio a Gesù Bambino. A seguire, in oratorio, alle ore 16, merenda per tutti e tombolata dei re Magi, organizzata da Associazione Genitori Quartiere Nord.

USCITA ADOLESCENTI

Venerdì 27 dicembre i nostri adolescenti trascorreranno la giornata presso il parco Acquaworld di Concorezzo. Nel parco sono presenti vasche riscaldate, scivoli adrenalinici, piscine ad onde, piscine tematiche e molto altro tutto al coperto. Andremo con il pullman e il ritrovo per la partenza sarà in piazza mercato alle ore 8.30. Il rientro sempre in piazza mercato è previsto per le 19.

I PRESEPI NELLE NOSTRE CHIESE

Visitiamo i presepi allestiti nelle nostre chiese. A Pontevecchio segnaliamo anche il presepe sul sagrato della chiesa, visitabile anche con un percorso interno. In S. Martino è sempre visibile, tutto l'anno, il presepe, ma anche nelle altre chiese in questi giorni di festa sono presenti composizioni realizzate da volontari, con passione, creatività, buon gusto e tanta cura, per comporre al meglio la rappresentazione della Natività.

DUE GIORNI PRE-ADOLESCENTI

Per i preadolescenti (ragazze e ragazzi delle scuole medie) la Comunità Pastorale giovanile propone due giornate in cui divertirti e fare delle bellissime attività.

Venerdì 27 dicembre, in oratorio Ss. Giovanni B. e Girolamo E., ci si ritrova alle 9.30 e durante la mattina si svolgeranno dei laboratori. A seguire: pranzo, pomeriggio con gioco e merenda e alle 17, rientro a casa.

Sabato 28 dicembre faremo una gita a Milano con ingresso allo Zero Gravity (1h). Ritrovo-partenza in stazione alle 8 e rientro prima delle 17.

CHIUSURA NATALIZIA SEGRETERIA

La segreteria della parrocchia S. Martino sarà chiusa da lunedì 30 dicembre a lunedì 6 gennaio. Riaprirà martedì 7 gennaio 2025.



FONDO SCHUSTER CASE PER LA GENTE

In occasione del 50° di Caritas Ambrosiana, celebrato il 15 dicembre 2024, e in linea con lo spirito dell'organismo, la Diocesi di Milano lancia un progetto volto ad affrontare una delle principali sfide sociali del nostro tempo, anche nel nostro territorio: il diritto all'abitare.

Attualmente, per circa un terzo delle famiglie che vivono nella diocesi di Milano, il reddito disponibile rende difficoltoso l'accesso a soluzioni abitative sul mercato libero.

La casa rappresenta una condizione fondamentale per garantire dignità e autonomia, ed è centrale nei percorsi di supporto che Caritas offre a molte categorie vulnerabili: famiglie in difficoltà, minori, persone senza dimora, ex detenuti, migranti e altri.

Per rispondere alla povertà e al disagio abitativi, la Diocesi di Milano tramite Caritas Ambrosiana promuove il Fondo Schuster - Case per la gente, destinato a offrire soluzioni a canone calmierato a persone in situazione di bisogno abitativo.

Il fondo sarà istituito grazie a un contributo iniziale di 1 milione di euro messo a disposizione dalla Diocesi di Milano, su indicazione dell'Arcivescovo.

Informazioni complete potete trovarle al seguente indirizzo: <https://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesi/case-per-la-gente-la-diocesi-lancia-il-fondo-schuster-2823383.html>

COME PUOI CONTRIBUIRE?

Cittadini, enti privati e fondazioni possono partecipare attivamente al progetto, contribuendo in base alle proprie possibilità. Puoi donare con carta di credito sul sito

<https://donazioni.caritasambrosiana.it>

Puoi effettuare una donazione libera tramite bonifico

bancario: Banca Intesa San Paolo

IBAN: IT53M0306909606100000000348

Intestato a: Caritas Ambrosiana Onlus

Causale: Fondo Schuster - Case per la gente

L'offerta è detraibile fiscalmente

CONFERIMENTO DI IMMOBILI

Puoi mettere a disposizione appartamenti, sia pubblici sia privati. Per maggiori informazioni, contatta Caritas Ambrosiana: caritas@caritasambrosiana.it

INCONTRO GRUPPO GIOVANI E 18/19ENNI

Giovedì 9 gennaio, alle ore 21, al Centro Gerico, si incontrerà il gruppo giovani.

Venerdì 10 gennaio, sempre al Centro Gerico, sarà la volta dell'incontro 18/19enni.

Buon Natale da Insieme!

La redazione di INSIEME vi augura un lieto Natale e serene festività. Si comunica che il prossimo numero del foglio di informazione della Comunità Pastorale uscirà domenica 12 gennaio.

ARSENALE DELLA PACE

Da giovedì 2 a domenica 5 gennaio proponiamo a 18/19enni e giovani momenti di servizio, di formazione, di preghiera. Questi sono i tempi che scandiscono la vita dell'Arsenale della Pace (Sermig), "monastero metropolitano", a Torino, dove una Fraternità formata da consacrati, da famiglie e da giovani cerca di vivere il Vangelo con l'attenzione ai segni dei tempi.

I servizi che proponiamo sono vari e legati alle esigenze della casa: pulizia giornaliera delle accoglienze notturne per i più poveri, preparazione delle spedizioni umanitarie, lavori di falegnameria, di cucina, giardinaggio, sistemazione dei magazzini, animazione e doposcuola dei bambini e dei ragazzi del quartiere... Nell'ultimo anno abbiamo sentito l'esigenza di intensificare la nostra presenza nel quartiere, per vivere un'esperienza concreta di cittadinanza attiva, di un Vangelo che si apre alla città per stimolare e promuovere contesti di incontro, partecipazione, convivenza pacifica tra le persone. Per queste ragioni, nei giorni che vivremo insieme, cercheremo di privilegiare la nostra presenza nei quartieri torinesi di: Porta Palazzo e Barriera di Milano, che vivono grandi complessità.

Vieni, Signore

Vieni di notte,

ma nel nostro cuore è sempre notte:

e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni in silenzio,

noi non sappiamo più cosa dirci:

e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni in solitudine,

ma ognuno di noi è sempre più solo:

e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni, figlio della pace,

noi ignoriamo cosa sia la pace:

e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a consolarci,

noi siamo sempre più tristi:

e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a cercarci,

noi siamo sempre più perduti:

e dunque vieni sempre, Signore.

David Maria Turollo

LITURGIA

Domenica 22 - Lc 1, 26-38a (Domenica dell'Incarnazione o della Divina Maternità della B.V. Maria)

Lunedì 23 - Lc 2, 1-5

Martedì 24 - Mt 1, 18-25 (vigilia)

Mercoledì 25 - Lc 2, 1-14 **Natale del Signore**

Giovedì 26 - Gv 15, 18-22 Santo Stefano, primo martire

Venerdì 27 - Gv 21, 19c-24 San Giovanni, apostolo ed evangelista

Sabato 28 - Mt 2, 13b-18 Santi Innocenti, martiri

Domenica 29 - Gv 1, 1-14 Domenica nell'Ottava del Natale del Signore

Solennità: **Natale del Signore**. A partire dal IV secolo si celebra, in occidente, la festa del Natale come festa distinta. In questa data, il 25 dicembre, solstizio d'inverno, si celebrava nel mondo romano la festa del sol invictus. Istituito la memoria della nascita di Gesù in questo giorno, i cristiani hanno voluto affermare che è Cristo il vero sole di giustizia, che viene a illuminare le tenebre del mondo. La data ha perciò un valore simbolico, non storico, cadendo appunto nel momento dell'anno che segna il prevalere della luce del sole sulle tenebre. Ma a fissare la solennità del Natale il 25 dicembre ha concorso anche la coincidenza del termine del nono mese, a partire dal 25 marzo, ritenuto nel III e IV secolo il giorno della incarnazione.